Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 | **ROMA — Venerdì, 26 febbraio** | **Numero 48.**

DIREZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. il Re si compiacque di **nominare dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:**

Di Suo Motu proprio:

Con decreto del 25 agosto 1908:

a commendatore:

Prato cav. Ernesto fu Francesco, nato in Asso e residente a Milano.
Da Passano nobile avv. comm. Gerolamo, sindaco di Genova.

a cavaliere:

Cammarota cav. Enrico fu Giovanni, vice questore di pubblica sicurezza.

Sulla proposta del ministro di grazia, giustizia e dei culto:

Con decreti del 12 e 18 agosto 1908:

a gran cordone:
(sentito il Consiglio dei ministri)

Cardona comm. Michele, primo presidente di Corte d'appello, collocato a riposo.

a cavaliere:

Barigazzi cav. Fedele, cassiere nell'Economato dei benefici vacanti, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro della guerra:

Con decreti del 18 e 21 agosto 1908:

a cavaliere:

Grana cav. Mario, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Zatelli cav. Enrico, id. id. id.
Giampietro cav. Enrico, maggiore id. id.

Erba cav. Pio Cesare, tenente colonnello nel personale dei distretti.
Del Giudice cav. Angelo, maggiore id. id. id.
Ditta cav. Vincenzo, id. id.
Piacentini cav. Annibale, capitano contabile id. id.

Sulla proposta del ministro dei lavori pubblici:

Con decreto del 18 agosto 1908:

a commendatore:

Manfroni prof. comm. Antonio già Marco, R. ispettore capo nel personale di vigilanza del Ministero dei lavori pubblici, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. il Re si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto del 25 agosto 1908:

a commendatore:

Preto cav. avv. Vittorio, membro della Commissione provinciale di beneficenza in Verona.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

Con decreti del 25, 23 e 29 agosto 1908:

a commendatore:

Marcozzi rag. cav. uff. Luigi, già ragioniere capo del municipio di Roma.

ad ufficiale:

Signori ing. cav. Ettore, presidente della Deputazione provinciale di Cremona.
Silva cav. Francesco, sindaco di Pizzighettone.
Susanna cav. Domenico, sindaco di Zungoli (Avellino).
Mesiti cav. Nicola di Antonio, sindaco di Sant'Agata di Bianco.

a cavaliere:

Ronca Gaetano fu Francesco, sindaco di Solofra.
Gelmetti Aurelio fu Antonio, sindaco di Dolcè (Verona).
Lentini avv. Francesco fu Nunzio, ex assessore comunale di Francoforte.
Robbe dott. Francesco, medico condotto di Lavello (Potenza).
Solari Eugenio, segretario comunale di Castell'Arquato.

Con decreti del 2 e 3 agosto 1908:

a commendatore:

Berio avv. cav. uff. Adolfo, referendario al Consiglio di Stato.
Bladier cav. uff. dott. Gennaro, ispettore generale amministrativo al Ministero dell'interno.

ad ufficiale:

Cascio avv. cav. Vincenzo, di Marco, membro della G. M. P. A. di Palermo.
Allocatelli avv. cav. Vittorio, segretario di sezione al Consiglio di Stato.

a cavaliere:

Mitrano rag. Antonio, sindaco di Locorotondo (Bari).
Tonda dott. Vitaliano, specialista odontoiatra, Milano.

Sulla proposta del ministro di grazia, giustizia e dei culti:

Con decreto del 12 e 18 agosto 1908:

ad ufficiale:

Piccoli cav. Cino, consigliere di Corte d'appello collocato a riposo.
Siringo cav. Vincenzo, id. id. id.

a cavaliere:

De Filippo Giuseppe, vice pretore al 2° mandamento di Napoli, dimissionario.

Con decreto del 21 agosto 1908:

ad ufficiale:

Cravosio Anfossi cav. dott. Gerolamo Giulio, capo sezione di carriera amministrativa nei benefici vacanti a Torino, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro della guerra:

Con decreto del 5 luglio 1908:

a commendatore:

Cencetti cav. Francesco, direttore capo divisione nel Ministero della guerra, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Galeazzi cav. Ferdinando, colonnello nel personale permanente dei distretti, collocato a riposo.

a cavaliere:

Schiarini Pompilio, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Barbiera Guglielmo, archivista nel Ministero della guerra, collocato a riposo.
Formento Giovanni Battista, id. id. id.

Con decreto del 29 agosto 1908:

a cavaliere:

Proserpio Gaetano, archivista nel Ministero della guerra, collocato a riposo.

Con decreto del 31 agosto 1908:

a cavaliere:

Cagnani Cesare, archivista di 1ª classe nel Ministero della guerra, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro del tesoro:

Con decreti del 18 e 31 agosto 1908:

ad ufficiale:

Baldasseroni cav. Luigi Ignazio Baldassare, primo ragioniere nel Ministero, collocato a riposo.

a cavaliere:

Canzedda Francesco, ufficiale di scrittura nelle Intendenze di finanza collocato a riposo.
Franzo Giacomo, id. id. id.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

Con decreti del 12, 18 e 21 agosto 1908:

ad ufficiale:

Fantoli cav. Guglielmo, conservatore delle ipoteche, collocato a riposo.

a cavaliere:

Calegari Angelo, agente nell'Amministrazione provinciale delle imposte, collocato a riposo.
Goldoni Lodovico, vice agente di 1ª classe, id. id.
Porta Carlo, ricevitore del registro, collocato a riposo.

Con decreto del 7 settembre 1908:

a cavaliere:

Bianchetti Armano, archivista nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro della marina:

Con decreti del 18 e 21 agosto 1908:

a commendatore:

Rolla Arturo, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. marina, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Quoiani Alberto, capitano di genio navale.
Resasco Paolo, tenente di vascello nello stato maggiore generale della R. marina.
Pesce Gaetano, id. id. id.

Sulla proposta del ministro della pubblica istruzione:

Con decreti del 3 e 14 agosto 1908:

ad uffiziale:

Parazzoli cav. prof. Attilio, vice console della repubblica Argentina in Roma, già insegnante di elettrotecnica nel R. istituto tecnico di Roma.

a cavaliere:

Cominetti Annibale, pubblicista in Torino.
Gallotti Giovanni Vincenzo, direttore delle scuole comunali di Milano.

Sulla proposta del ministro dei lavori pubblici:

Con decreti del 18 e 21 agosto 1908:

a cavaliere:

Rango Federico, archivista nel genio civile, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro delle poste e dei telegrafi:

Con decreto in data del 18 agosto 1908:

ad uffiziale:

Russo cav. Gennaro.

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

a cavaliere:

Cecchini Giuseppe, R. verificatore nella Amministrazione metrica del saggio, ecc., collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il numero 68 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 2 maggio 1907, n. 222, che ha abolito le revisioni biennali dei redditi di ricchezza mobile ed apportate altre modificazioni alla legge medesima;

Visto il testo della detta legge inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia (volume II, dell'anno 1907, pagina 1389);

Accertato col confronto degli atti parlamentari e della legge originale che nell'art. 1° del testo inserito nella raccolta ufficiale è incorso un errore di stampa che modifica sostanzialmente la disposizione in esso contenuta, essendosi sostituita la parola « quinquennio » alla parola « quadriennio »;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nell'art. 1 della legge 2 maggio 1907, n. 222, inserita nelle raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia (volume II, dell'anno 1907, pagina 1389) è sostituita la parola « quadriennio » a quella di « quinquennio » tra le parole « non decorso un » e le parole « dall'anno pel quale ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 78 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 8 marzo 1883 che approva le norme per l'applicazione delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi per la R. marina;

Visto il R. decreto 25 febbraio 1906 che approva il regolamento sul servizio ad economia delle sussistenze;

Sentito il parere del Consiglio superiore di marina;
Sentiti la Corte dei conti ed il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro della marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'indennità di carica annua per gli ufficiali del corpo R. equipaggi consegnatari dei magazzini viveri, di cui alla tabella *A* annessa al precitato R. decreto 25 febbraio 1906 è proporzionata all'entità delle dotazioni dei magazzini stessi, rimanendo stabilita come appresso:

L. 600 annue per i consegnatari di magazzini, la cui consistenza sia superiore a 50 mila razioni;

L. 300 annue per i consegnatari di magazzini, la cui consistenza sia uguale o inferiore a 50 mila razioni.

Art. 2.

L'annotazione posta in calce alla tabella *A* di cui nel R. decreto sopra citato è abrogata e le indennità

di carica ed i soprassoldi in essa tabella stabiliti sono cumulabili con altri.

Art. 3.

Le modificazioni di cui nei precedenti articoli avranno decorrenza dal 1° febbraio 1908.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 79 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 7 della legge 14 luglio 1887, n. 4703;
Udito il Consiglio dell'industria e del commercio e il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le reticelle per incandescenza a gas sono ammesse quando si esportano alla restituzione del dazio sul nitrato di torio impiegato nella loro fabbricazione, in misura di L. 7 per ogni mille reticelle.

Art. 2.

È stabilita in mille reticelle la quantità minima ammessa alla restituzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. XXXVI (Dato a Roma, il 10 gennaio 1909), col quale il fine inerente al patrimonio della Congregazione od oratorio dei Nobili di Arcevia (Ancona) è parzialmente trasformato a favore del locale asilo di mendicità.

N. XXXVII (Dato a Roma, il 10 gennaio 1909), col quale il fine inerente al patrimonio delle Confraternite del SS. Sacramento di Montegrimano, di San Giuseppe e SS. Annunziata di Montegrimano, del SS. Sacramento e Rosario di Montetassi, del SS. Sacramento e San Giuseppe di Savignano, del SS. Rosario e Suffragio di Montelicciano, tutte in comune di Montegrimano (Pesaro) è stato parzialmente trasformato per il fine indicato alla lettera *g*) dell'art. 55 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed il patrimonio di ciascun pio sodalizio è stato concentrato nella Congregazione di carità del luogo.

N. XXXVIII (Dato a Roma, il 10 gennaio 1909), col quale il pio legato dotale Vandone di Vigevano (Pavia) è stato eretto in ente morale e concentrato nella Congregazione di carità del luogo.

N. XXXIX (Dato a Roma, il 14 gennaio 1909), col quale la Confraternita del SS. Rosario di Alvignano (Caserta) è stata trasformata a favore degli inabili al lavoro e col quale altresì è stato concentrato il patrimonio ad essa pertinente.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Elenco dei nazionali deceduti in Nizza nel mese di dicembre 1908:

Brun Paolo, d'anni 62 — Gozza Anna, id. 72 — Filipelli Luisa, id. 66 — Alessandrini Vittoria, id. 37 — Piotti Giuseppe, id. 75 — Ramelli Luisa, id. 24 — Manzi Maria, id. 72 — Zavarroni Joanna, id. 37 — Giovara Ignazio, id. 77 — Monticelli Cornelio, id. 32 — Veneziano Martino, id. 49 — Galliano Martino, id. 58 — Tarducci Giuseppe, id. 33 — Boggia Ernesta, id. 27 — Decembrini Giuseppe, id. 48 — Falchetto Pietro, id. 76 — Falabrino Giulia, id. 32 — Gattinoni Giuseppe, id. 70 — Montiglio Francesco, id. 64 — Caneo Luigi, id. 76 — Cristofori Pasquale, id. 50 — Guglielmi Francesco, id. 63 — Bonazzi Romano, id. 71 — Bruno Lucia, id. 59 — Pezzotta Sante, id. 60 — Folchi Ioca, id. 16 — Mongardini Antonio, id. 74 — Baldacci Zaira, id. 46 — Russo Giovanni, id. 26 — Bendati Maria, id. 30 — Tallone Maria, id. 40 — Franco Elisabetta, id. 79 — Giraudo Giovanni, id. 14 — Menardi Luigi, id. 26 — Pesenti Disolina, id. 65 — Valeri Marcello, id. 49 — Trucco Maddalena, id. 53 — Borello Stefano, id. 83 — Boetti Filiberto, id. 57 — Giordana Delfino, id. 30 — Uzino Carlo, id. 75 — Lovisone Giovanni, id. 34 — Platano Luigi, id. 42.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione provinciale.

Con decreto Ministeriale del 25 novembre 1908:

Consoli dott. Agostino, alunno, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con decreto Ministeriale del 20 dicembre 1908:

Varischi rag. Silvio, ragioniere di 1ª classe, col grado e titolo di primo ragioniere, aumentato di stipendio (L. 3750 dal 1° gennaio 1909, L. 4000 dal 1° luglio 1909).

Con R. decreto del 14 gennaio 1909:

De Biase Francesco, applicato di 1ª classe, confermato in aspettativa per infermità, essendo stato revocato il decreto di richiamo in servizio.

Con R. decreto del 17 dicembre 1908:

Allegra Costantino, applicato di 2ª classe, cancellato dai ruoli per scaduta aspettativa, collocato a riposo, a sua domanda, per inabilità fisica.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con R. decreto del 17 gennaio 1909:

Antonacci Palmo, delegato di 4ª classe, collocato in aspettativa a sua domanda, per servizio militare.

Con R. decreto del 10 gennaio 1909:

Serafini Tancredi, delegato di 4ª classe, accettate le dimissioni volontarie dall'impiego.

Con decreto Ministeriale del 31 dicembre 1908:

Archivisti di 2ª classe promossi alla 1ª classe (L. 3500):

Forella Paolo — Forni Enrico — Speranza Antonio — Fantini Francesco — Parisi Giov. Francesco — Bolzoni Riccardo — Lamberti Luigi.

Con R. decreto del 29 novembre 1908:

Fagotti Pietro, applicato di 1ª classe, dispensato dal servizio nell'interesse del servizio stesso.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 31 gennaio 1909:

Duso Vittorio, applicato di 1ª id. — Funicello Angelo, id. 1ª id. — Michelini Leonida, id. 1ª id. — Pizzera Antonio, id. 1ª id. — Rizzardini Benedetto, id. 1ª id. — Corso Edoardo, id. 1ª id., id. id. 2ª id., id. id., dal 1° id.

Puglisi Antonino, id. 2ª id. — Forti Enrico, id. 2ª id. — Fortunato Nicola, id. 2ª id. — Apicella Francesco, id. 2ª id. — Fiori Domenico, id. 2ª id. — Angius Luigi, id. 2ª id. — Menghi Luigi, id. 2ª id.; id. applicati di 1ª id. dal 1° id.

Piccirilli Pompilio, applicato di 3ª classe — Marra Domenico, id. 3ª id. — Compagnone Nicola, id. 3ª id. — Colamarino Francesco-Saverio, id. 3ª id. — Tomba Augusto, id. 3ª id. — Perrotta Federico, id. 3ª id. — Paralupi Carlo, id. 3ª id., promossi applicati di 2ª classe, dal 1° febbraio 1909.

Con R. decreto del 7 gennaio 1909:

Stanbarone Vincenzo, ragioniere geometra di 2ª classe, dichiarato d'ufficio dimissionario dall'impiego a decorrere dal 1° ottobre 1908.

Assistenti del genio.

Con R. decreto del 10 gennaio 1909:

Robutti Angelo, assistente di 1ª classe, direzione genio Alessandria, collocato a riposo, per infermità comprovata, con decorrenza 1° febbraio 1909.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 17 luglio 1908:

Bartolucci nobile patrizio di Firenze cav. Pietro, capitano cavalleria, collocato a riposo, per anzianità di servizio dal 1° agosto 1908 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 7 gennaio 1909:

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio dal 1° febbraio 1909 ed inscritti nella riserva:

Ardoino cav. Pietro, colonnello RR. carabinieri — Rombi cav. Edoardo, id. id. — Torelli conte cav. Bernardo, id. fanteria — De Bernardi cav. Cassiano, tenente colonnello RR. carabinieri — Lombardi cav. Pietro, id. id. — Pallavicini cav. Paolo, id. id. — Garelli cav. Roberto, capitano id., — Mungioli cav. Giuseppe, id. fanteria — Gianola cav. Antonio, maggiore medico — Nardoni cav. Antonio, id. id. — Iorio cav. Luigi, id. id. — Monguzzi Luigi, capitano RR. carabinieri — Larotonda Alfonso, tenente id

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 21 gennaio 1909:

Buratti Antonio, tenente veterinario — Venturi Enrico, id. id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del corpo stesso, a loro domanda.

I seguenti ufficiali veterinari cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

Ceola Luigi, tenente veterinario — Piovesan Domenico, id. id. — Bove Antonio, sottotenente, id. — Lorenzon Pietro, id. id.

Con R. decreto del 28 gennaio 1909:

Grisostomi-Marini Gaetano, tenente 18 artiglieria campagna, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, ed è inscritto collo stesso grado e colla stessa anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa a sua domanda, a mente dell'art. 15 della legge 2 luglio 1896, n. 254.

Del Vecchio Adriano, sergente in congedo, nominato sottotenente di complemento, arma di cavalleria (art. 11, n. 1, legge 2 luglio 1896, n. 254).

Con R. decreto del 31 gennaio 1909:

Brunet Emilio, sottotenente fanteria, rettificato il cognome come appresso: Brunetto Emilio.

Con R. decreto del 7 febbraio 1909:

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria:

Riva Arnaldo — Camerata Rocco.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria:

Zappelli Pancrazio — Gianbattasio Mario Luigi.

Con R. decreto dell'11 febbraio 1909:

Brichetti Alessandro, sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente di complemento arma di fanteria.

Messina Francesco, militare di 3ª categoria, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma del genio.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Con R. decreto del 14 gennaio 1909:

Litta-Modignani cav. Eugenio, maggiore fanteria, collocato a riposo dal 4 gennaio 1909, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal testo unico delle leggi sulle pensioni ed inscritto nella riserva.

Malesci cav. Napoleone, id. id., id. id. id., dal 21 gennaio 1909, id. id. id.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I, Sezione II - (Servizio

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de-

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51898	Coglitore Giulio	*Bollettino dei Collegi degli Avvocati, Procuratori, Notari e Ragionieri.* Saggio con circolare
51900	Serpieri Edoardo (Poggi Augusto)	*Alba di nozze.* Composizione musicale. Riduzione per canto e pianoforte di A. Poggi. Parole di F. R.
51901	Young Lamont	*Scavi di Teano.* Pianta degli antichi bagni romani nella proprietà del barone Francesco Zarone a Teano. 4 tavole eliografiche
51902	Romagnoli Fanny e Albertoni Silvia	*Piccolo mondo.* Letture per le scuole elementari. Volume per la 4ª classe elementare maschile e femminile e in preparazione all'esame di maturità, con numerose incisioni
51903	Salaris Emilio (Compilatore)	*La cavalleria alla R. nave « Il lanciere »* 2 luglio MCMVIII. Numero unico illustrato, con copertina a colori e tre tavole fuori testo, come da sommario
51904	Gubitosi Emilia	*Nada Delwig.* Opera musicale manoscritta in un solo atto . . . .
51905	Dell'Aro X.	*Istruzioni per ricamare con la macchina « Singer » per cucire* . . . .
51906	Matteucci Rodolfo	*L'identità sostanziale dei tre massimi sistemi scritturali italiani.* Studio critico . . . .
51907	Angelici Gaetano	*Igiene veterinaria.* - Il terreno e l'acqua . . . .
51908	Negri Giovanni	*Atlante dei principali funghi commestibili e velenosi,* con prefazione di Oreste Mattirolo e con 63 tavole a colori
51909	Shield Nicholson J.	*Principii di economia politica* (Biblioteca dell'Economista - Serie 5ª, diretta da P. Jannaccone; vol. II).
51910	Messedaglia Angelo, Beloch Giulio, Mortara Giorgio	*Scritti di statistica teorica ed applicata.* (*Messedaglia:* Prelezioni al corso di statistica - Relazione sulla « Statistica morale » di A. Guerry - La vita media - Il calcolo dei valori medi e le sue applicazioni statistiche. — *Beloch G.:* La popolazione dell'Europa nell'antichità, nel medio evo e nel rinascimento. — *Mortara G.:* La popolazione delle grandi città italiane al principio del secolo ventesimo). (Biblioteca dell'economista - Serie 5ª, diretta da P. Jannaccone; vol. XIX).
51911	Corbino Orso Mario	*Nozioni di fisica per le scuole secondarie.* Vol. II: Calore, ottica, elettricità e magnetismo.
51912	Gualtieri Vittorio G.	*Tesoretto di grammatica intuitiva della lingua francese e di scelte prose e poesie intercalate alle lezioni per esercizio di analisi, di retroversione e di memoria.* Parte Iª: *I suoni e i segni - Le parole - Le coniugazioni* per il 1º biennio delle scuole tecniche, ginnasiali, complementari e commerciali.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la 1ª quindicina del mese di novembre 1908 per gli effetti del testo unico delle leggi dei creto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	[illegible] alla Prefettura		OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico A. Staderini, Roma, 15 gennaio 1908	**Coglitore Giulio**	Roma	23 gennaio 1908	
Stabilimento musicale C. Venturi, Bologna; lit. Capocci, Roma, aprile 1908	Ramponi Serpieri Mina	id.	9 giugno »	
Stabilimento eliografico R. De Ruggero, Napoli, luglio 1908	Young Lamont	Napoli	22 luglio »	
Stabilimento poligrafico Emiliano, Bologna, 25 maggio 1908	**Società anonima R. Bemporad e F°**	Firenze	30 id. »	Nuova edizione, la prima essendo dell'1904.
Stabilimento tipo-litografico G. Scotti e C., Roma, 1° agosto 1908	**Casa editrice G. Scotti e C.**	Roma	13 agosto »	
—	Gubitosi Emilia	Napoli	17 settembre »	Art. 23 e 14 — Non ancora rappresentata.
Stabilimento tipografico A. Staderini. Roma, 10 settembre 1908	**Compagnia Singer per macchine da cucire in persona del suo rappresentante per l'Italia, Vincenzo Villaplana**	Roma	5 ottobre »	
(Associazione ligure dei ragionieri, editrice). Tipografia G. B. Marsano. Genova, 4 settembre 1908	Mattoucci Rodolfo	Genova	12 id. »	
Tip. della Società dichiarante. Torino, 15 ottobre 1908	Unione tip. editr. torinese (Società)	Torino	21 id. »	
Detta, 15 id. »	**Detta**	id.	21 id. »	
Detta, 15 id. »	**Detta**	id.	21 id. »	
Detta, 15 id. »	**Detta**	id.	21 id. »	
Officine tipogr. Sandron, Palermo, 19 ottobre 1908	**Sandron Remo, editore**	Palermo	24 id. »	
Officine tipogr. Sandron, Palermo, 19 ottobre 1908	**Detto**	id.	24 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51913	Levi Silvio	*Nuovo metodo di disegno geometrico.* Parte 1ª: *La riga ed il compasso* ad uso delle scuole tecniche, normali, professionali. Testo più 40 tavole sciolte.
51914	Italo (pseudonimo)	*Ghiribizzi* . . . .
51915	Roversi Giulio	*Regole, esempi ed esercizi di contabilità domestica* per la IV e V elementare . . . . . .
51916	Schmeil Otto (Cobau Empèdocle e Federico Raffaele)	*Elementi di zoologia* Traduz. di E. Cobau, ordinata e riattata per le scuole medie italiane da F. Raffaele. - *Vertebrati* (246 incisioni e 11 tavole colorate fuori testo) ad uso della quarta classe ginnasiale.
51917	Schmeil Otto (Cobau Empedocle e Terracciano Achille)	*Elementi di botanica.* Traduzione italiana di E. Cobau, riordinata per le scuole medie italiane da A. Terracciano. *Angiosperme* (316 incisioni e 17 tavole colorate fuori testo) ad uso della 4ª classe ginnasiale.
51918	Raulich Ciro	*Corso di scienze fisiche e naturali e d'igiene* ad uso delle scuole tecniche: *Nozioni di fisica, chimica e mineralogia,* con 190 illustrazioni in nero e spettro solare a colori.
51919	Papalardo-Onesti Paolo	*Precetti di rettorica* e brevi nozioni di letteratura ad uso delle scuole medie di primo grado. Vol. 1°: Del comporre - Doti della elocuzione - Dei trattati - Delle figure - Dello stile - Brevi nozioni sui principali generi letterari; Vol. 2°: Dei componimenti in prosa - Dei componimenti in poesia - Il poema dantesco - Brevi cenni sui più notevoli scrittori italiani e sulle loro opere principali - Brevi notizie storiche sulla letteratura italiana dal 300 al 900.
51920	Nota Alfredo e Fontana Pietro	*Pagine gaie e pagine forti della letteratura italiana,* ad uso delle scuole medie superiori.
51921	Frassineti Alberto	*L'espagnolette.* Composizione per pianoforte. Op. 2. . . . .
51922	Detto	*Valse violette.* Composizione per pianoforte. Op. 1 . . . .
51923	Baccari Eduardo	*Il Congo* . . . .
51924	Misciatelli Olga	*Le parole di Gesù* . . . .
51925	Arosio Carlo e Mari Cesare	*Pallanza e suoi dintorni.* Nuovissima guida illustrata, premesso un cenno storico della città dalle origini ai giorni nostri
51926	Colombo Mario	*Stanze di mutua assicurazione* . . . .
51929	Alzati Gaetano	*Tessuti operati* . . . .
51930	Erba Carlo (Ditta)	*Listino delle variazioni.* Supplemento al catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Carlo Erba. Periodico n. 302, novembre 1908.
51931	Revees Ernest	*Sage Sense.* Song. Words by Beresford Rode. (N. di cat. 112,529) . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Paravia G. B. e C., (ditta editrice); Tip. Succ. Conte P., Torino, 15 agosto 1908	Levi Silvio	Torino	26	ottobre	1908	
Tip. G. Capella, Ciriè, 28 ottobre 1908	Cabella Enrico	Id.	29	id.	»	
Tipolitogr. A. Noè, Bologna, 24 ottobre 1908	Roversi Giulio	Bologna	29	id.	»	
Officine tip. Sandron, Palermo, 26 ottobre 1908	Sandron Remo, editore	Palermo	30	id.	»	
Detto, 26 id. »	Detto	Id.	30	id.	»	
Dette, 26 id. »	Detto	Id.	30	id.	»	
Dette, 26 id. »	Detto	Id.	30	id.	»	
Dette, 26 id. »	Detto	Id.	30	id.	»	
Litografia della ditta A. Forlivesi e C., Firenze, [illegible] ottobre 1908	Frassinetti Alberto	Firenze	30	id.	»	
Detta, ottobre [illegible] 1908	Detto	Id.	31	id.	»	
(Direzione della « Rivista marittima », editrice); officina poligrafica italiana, Roma, 24 ottobre 1908	Baccari Eduardo	Roma	31	id.	»	
Tipografia pontificia San Bernardino, Siena, 30 settembre 1908	Misciatelli Olga	Siena	31	id.	»	
Stabilimento di arti grafiche di Garzini, Pezzini e C., Milano, 31 agosto 1908	Arosio Carlo e Mari Cesare	Milano	31	id.	»	
Tipografia G. B. Marsano, Genova, 31 ottobre 1908	Colombo Mario	Genova	2	novembre	»	
Litografia Michele De Rogatis, Napoli, 1° ottobre 1908.	Alzati Gaetano	Napoli	3	id.	»	
Tip. Opizzi, Corvo e C. Milano, 1° novembre 1908.	Erba Carlo (Ditta)	Milano	4	novembre	1908	
Calcogr. della Ditta dichiarante, in Milano, 6 novembre 1908	G. Ricordi e C., editori	Id.	6	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51932	Elliott Percy	*Serenade.* Words by Eric Oliva. (N. di cat. 112,524)
51933	Pick Mangiagalli Riccardo (Sevcik O.)	*Sirventese* pour violon, avec accompagnement de piano, doigtée par O. Sevcik. (N. di cat. 112,718).
51934	Tirindelli A. P.	*Sol ci non torna!...* Melodia. Parole di F. Cimmino. (N. di cat. 112,395.)
51935	Detto	*Fantasia.* Parole di F. Cimmino. (N. di cat. 112,393)
51936	Puccini Giacomo	*Madame Butterfly* af G. Puccini. Pot-pourri för piano Med öfverlagd text af Bernhard Fexer. (N. di cat. 112,578).

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2°, del testo

N. d'ordine del registro gen	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51899	Berrettoni Vincenzo	*Nozioni scientifiche* Vol. 1° per la 3ª classe elementare con 65 illustrazioni. Vol. 2° per la 4ª classe id. con 100 illustrazioni
51927	Yambo (Novelli Enrico)	*La colonia lunare.* (Storia di un'ipotesi), con 120 disegni dell'autore
51928	Fata Nix	*Fior di neve.* 41 fiabe, con 18 illustrazioni di E. Ulivi

Dichiarazioni per riproduzioni d'opere riservate entrate nel 2° periodo di protezione, registrate durante la

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
51937	Fusinato Arnaldo	*Poesie.* Opera che si dichiara pubblicata per la prima volta nel 1853 in Venezia
51938	D'Azeglio Massimo	*I miei ricordi.* Opera che si dichiara pubblicata per la prima volta nel 1866 in Torino

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcogr. della Ditta dichiarante, in Milano, 6 novembre 1906	G. Ricordo e C., editori	Milano 6 novembre 1908	
Detta, 6 id. »	Detti	Id. 6 id. »	
Detta, 6 id. »	Detti	Id. 6 id. »	
Detta, 6 id. »	Detti	Id. 6 id. »	
Detta, 6 id. »	Detti	Id. 6 id. »	

unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Elzeviriana (vol I°) — tipografia della Società tipografica fiorentina (vol. II) Firenze, 10 aprile 1908	Società anonima editrice R. Bemporad e F.	Firenze 25 maggio 1908	Seconda edizione, la prima essendo del 1907
Tipografia Licinio Cappelli, Rocca San Casciano pel testo e tipolitografia f.lli Waser, Genova, per la copertina, 8 aprile 1908	Donath Antonio, editore	Genova 3 novembre »	
Tipografia Licinio Cappelli, Rocca San Casciano pel testo e litografia Armanino, Genova, per la copertina, 5 novembre 1903	Donath Antonio, editore	Id. 3 id. »	

stessa quindicina. — Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Bideri, Napoli 1908	Bideri Ferdinando (editore)	Napoli 9 ottobre 1907	Riproduzione col mezzo della stampa in numero di mille esemplari al prezzo di cent. 40 cadauno.
Detta, id. 1908	Detto	Id. 9 id. »	Riproduzione, col mezzo della stampa in numero di cinquecento esemplari, al prezzo di L. 1 cadauno

Parti d'opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
16942	Lucchini Luigi (direttore)	*Il digesto italiano.* Enciclopedia metodica e alfabetica di legislazione, dottrina e giurisprudenza, diritto civile, commerciale, ecc. ecc., diretta da L. Lucchini	Tipografia della Società dichiarante, Torino, 21 ottobre 1908
51453	Caimi G. Nino	*La donna.* Rivista quindicinale, illustrata (pubblicazione del giornale *La Tribuna*)	Società tipografica editrice nazionale

ELENCO n. 21 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14742	51904	Gubitosi Emilia	*Nada Delwig.* Opera musicale in un atto	Non ancora rappresentata all'atto del deposito in prefettura
14743	51934	Tirindelli P. A.	*Sol ei non torna!..* Melodia. Parole di F. Cimmino. (N. di catalogo n. 112,395)	1908
14744	51935	Detto	*Fantasia.* Parole di F. Cimmino. (N. di cat. 112,393)	1908
14745	51936	Puccini Giacomo	*Madame Butterfly.* Pot-pourri för piano Med Ofverlagd text af Bernhard, Fexer. (N. di cat.1 12,578)	1908

Roma, 16 dicembre 1908.

Ufficio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale, n. 4106.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 267, n. 75 del registro attestati, n. 92,842 del registro generale, del 15 maggio 1908, col titolo: « Macchina per confezionare, riempire e chiudere le scatole di carta a forma di busta o libretto, destinate a contenere sigarette, fiammiferi e simili sostanze », originariamente rilasciato a Tolotti Carlo Valerio, a Genova, fu trasferito per intero col relativo attestato completivo vol. 275, n. 210 del registro attestati, n. 94,943 del registro generale, del 14 novembre 1908, alla Società Galliani, Solari, Tolotti & C.°, a Genova, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico ricevuto dal notaio Enrico Ottoboni, residente in Genova, in data 15 giugno 1908, debitamente registrato all'ufficio demaniale di Genova il giorno 22 stesso mese, al n. 8458, vol. 342, atti pubblici, e presentato per il visto alla prefettura di Genova il 20 agosto 1908 ore 14.

Roma, 29 gennaio 1909.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

Trasferimento di privativa industriale, n. 4110.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale vol. 74, n. 246 del registro attestati, n. 37,981 del registro generale del 18 gennaio 1895, col titolo: « Perfectionnements aux méthodes et appareils destinés à mesurer les courants électriques », originariamente rilasciato a Shallenberger Oliver Blackburn, a Rochester (Pensylvania, S. U. d'America), già trasferito a Woolslair-Shallenberger Mary, a Rochester, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* dell'11 dicembre 1908, n. 289, fu trasferito per in-

(art. 24 del testo unico delle leggi, ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Primitivo		Attuale	
Unione tipografica editrice torinese (Società)	Torino	6 settembre 1881	21 ottobre 1908	Depositato il volume XVII.
Detta	Id.	9 giugno 1908	5 id. » 24 ottobre » 5 novembre »	Depositati i fascicoli 91 (5 ottobre 1908), 92 (20 ottobre 1908) e 93 (5 novembre 1908).

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756. (Serie 3ª) durante la 1ª quindicina del mese di novembre 1908.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Gubitosi Emilia	Napoli	863	17 settembre 1908	Art. 23.
G. Ricordi e C., editori	Milano	456	6 novembre »	
Detti	Id.	457	6 id. »	
Detti	Id.	458	6 id. »	

Per il direttore capo della Divisione 1ª: G. GIULIOZZI.

tero col relativo attestato completivo vol. 78, n. 288 del registro attestati, n. 39,988 del registro generale, del 15 novembre 1895, alla Société Anonyme Westinghouse, a Parigi, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente a Pittsburg il 28 maggio 1908, e a Parigi il 6 giugno 1908, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 22 agosto 1908, al n. 2885, vol. 248, atti privati e presentato per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 28 agosto 1908, ore 17.15.

Roma, 29 gennaio 1909.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

Trasferimento di privativa industriale, n. 4120.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol 188, n. 21 del registro attestati, n. 71,733 del registro generale del 21 maggio 1904, col titolo: « Porta-cinghie per puleggie coniche », originariamente rilasciato a Kottusch Emanuel, a Wetzikon presso Zurigo (Svizzera), già trasferito alla ditta Alfred Schuppisser & C., in liquidazione, a Zurigo, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* dell'11 dicembre 1908, n. 289, fu trasferito per intero alla ditta Berger & C. a Meilen (Svizzera), in forza di cessione totale fatta a Zurigo il 5 agosto 1908, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 16 settembre 1908, al n. 3624, vol. 1689, atti privati e presentato per il visto alla prefettura di Milano il 22 settembre 1908 ore 16.

Roma, 29 gennaio 1909.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

Trasferimento di privativa industriale, n. 4121.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa

industriale: vol. 188, n. 25 del registro attestati, n. 71,735 del registro generale del 21 maggio 1904 col titolo: « Sistema di fissaggio di anelli di pressione, di giunti, di pulegge o simili, costrutti in sezioni », originariamente rilasciato a Kottusch Emanuel, a Wetzikon presso Zurigo, già trasferito alla ditta Alfred Schuppisser & C. in liquidazione, a Zurigo, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* dell'11 dicembre 1908, n. 289, fu trasferito per intero alla ditta Berger & C., a Meilen (Svizzera), in forza di cessione totale fatta a Zurigo il 5 agosto 1908, con atto privato debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 16 settembre 1908 al n. 3624, vol. 1389 atti privati, e presentato per il visto alla prefettura di Milano il 22 settembre 1908, ore 16.

Roma, 29 gennaio 1909.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO in ordine di merito dei candidati riusciti idonei nel concorso a 3 posti di ragioniere di 4ª classe nel Ministero dei lavori pubblici.

Camerini Mario, con punti 230 sul massimo di 250 — Brunelli Silvio, id. 206, id. — Bianchi Fernando, id. 203.50, id. — Ercoli Guido, id. 202.50, id.— Valentini Paolo (1), id. 202, id. — D'Auria Aristide, id. 202, id. — Raffi Guido, id. 201.50, id. — Tucci Michele, id. 194.50, id. — Molinari Ludovico, id. 194, id. — Monetti Ugo, id. 188.50, id. — Borruso Antonio, id. 187.50, id. — Catellani Umberto, id. 185.50, id. — Cayre Guido, id. 181, id. — Chiodi Roberto, id. 178.50, id. — Monteleone Tommaso, id. 178, id. — Taccone Alceste, id. 176, id.

(1) Precedenza per servizio prestato in altra Amministrazione governativa.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 24 febbraio corr. in Lissone, provincia di Milano, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 24 febbraio 1909.

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 10 novembre 1908:

I sottodescritti ufficiali d'ordine a L. 1400 sono stati promossi, per scadenza quadriennale, allo stipendio annuo di L. 1650, a decorrere dal 1º novembre 1908, tenuto conto degli abbreviamenti derivanti dalle qualifiche di « ottimo »:

Alberti Enea — Negrini Vincenzo — Visconti Pietro — Falsetti Vittorio — Vesce Giovanni — Simonini Cesare — Scoppa Pietro — Mastantuono Antonio — Brunetto Giuseppe — Pica Augusto — La Seta Stanislao — Achenza Salvatore — Torregrossa Domenico — Orsi Angelo — De Vido Ermenegildo — Galiberti Alfredo — Bortolotti Luigi.

Personale di 1ª categoria.

Con R. decreto del 20 ottobre 1908:

Ceresa Paolo, primo segretario, a L. 3500, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Ceresa Pietro Paolo.

Con R. decreto del 22 ottobre 1908:

Paci cav. Telemaco, direttore principale di 1ª classe, a L. 6000 godendo, dal 1º luglio 1908, solamente della somma di L. 5500, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1º novembre 1908.

Personale di 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 26 luglio 1908:

Venza Gioacchino — Mazzi Attilio — Ferrante Luigi — Gentili Filippo — Guarino Mario — De Gattis Gabriele — Favaloro Antonino — Bozza Luigi — Magliano Dionigi — Solari Vincenzo, vincitori del concorso per posti di ufficiali d'ordine, dichiarati rinuncianti ai posti di ufficiali d'ordine, non avendo raggiunte le destinazioni assegnategli nei termini prescritti.

Con R. decreto del 29 agosto 1908:

Trettenero Grisostomo, ufficiale telegrafico a L. 2700, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, dal 1º settembre 1908.

Con R. decreto del 7 settembre 1908:

Petitti rag. Luigi, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, ha cessato di far parte di questo personale dal 1º agosto 1908, per conseguito impiego in altra amministrazione.

Con decreto Ministeriale del 17 settembre 1908:

Liberati cav. Francesco, ufficiale telegrafico a L. 1950, concesso aumento quadriennale di L. 300 a decorrere dal 1º luglio 1907, compensando sul periodo quadriennale due anni, per la legge 11 luglio 1904, n. 344, e un mese dei nove mesi concessi dalla legge 19 luglio 1907, n. 515.

Con R. decreto del 12 ottobre 1908:

Giganti Domenico, ufficiale telegrafico a L. 2700, in aspettativa per motivi di malattia, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di malattia, dal 1º ottobre 1908.

Garlato Maria, ausiliaria a L. 1950, collocata a riposo, in seguito a sua domanda, per malattia contratta in servizio e per ragioni di servizio, dal 1º novembre 1908.

Con R. decreto del 20 ottobre 1908:

Parini Camillo, ufficiale postale e telegrafico a L. 2700, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Parini Francesco Domenico Camillo.

Con R. decreto del 26 ottobre 1908:

Bonelli Amerigo, alunno, nominato a L. 1200, ufficiale postale telegrafico dal 10 settembre 1908. (Prende posto in ruolo tra Bono Giovanni e Cagnes Francesco).

Allitto Salvatore, id., id. dal 1º ottobre 1908.

Con R. decreto del 29 ottobre 1908:

Giannotti Umberto, ufficiale d'ordine a L. 1200, dimissionario dall'impiego dal 5 settembre 1908.

Leoncavallo Guido, alunno, nominato ufficiale postale telegrafico a L. 1200, dal 1º settembre 1908. (Prende posto in ruolo tra Lariccia Raffaele e Traina Raffaele.

Tellone Agostino, alunno, id. dal 16 ottobre 1908. (Prende posto in ruolo tra Leoncavallo Guido e Traina Raffaele.

Con R. decreto del 5 novembre 1908:

Fantuzzi Botti rag. Guido, ufficiale postale telegrafico a L. 1500 ha cessato di far parte di questo personale, dal 1º agosto 1908, per conseguito impiego in altra amministrazione.

Con decreto Ministeriale del 10 novembre 1908:

Del Pozzo Nicola, ufficiale d'ordine a L. 1800, promosso, per scadenza quadriennale, a L. 2050, dal 16 ottobre 1908.

Cattaneo Luigi, ufficiale d'ordine a L. 1200, promosso per scadenza quadriennale, a L. 1450, dal 7 ottobre 1908.

Fiorini Angelo, id., id. dal 1° novembre 1908.

Con R. decreto del 12 novembre 1908:

Paggini Umberto, ufficiale d'ordine a L. 1200, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° novembre 1908.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *Pubblicazione*)

Titoli della già Società delle ferrovie del Monferrato — il cui servizio venne assunto dal tesoro dello Stato e dipoi affidato alla Direzione generale del Debito pubblico, — stati sorteggiati nell'estrazione seguita in Roma il 30 gennaio 1909.

35ª ESTRAZIONE.

Numeri delle 35 azioni privilegiate della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Bra, emesse in dipendenza della legge 11 luglio 1852, n. 1407, e R. decreto 27 ottobre 1868, n. 2068, (parte supplementare).

53	78	82	209	527
599	684	695	789	926
929	1023	1129	1248	1258
1401	1419	1451	1735	1753
1758	1771	1829	1929	2132
2277	2337	2358	2376	2475
2577	2604	2760	2915	2984

La decorrenza delle annualità delle dette azioni estratte, cessa dal 1° gennaio 1909, ed il rimborso del relativo capitale di L 500 ciascuna, avrà luogo a cominciare dal 1° luglio successivo, mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria che saranno emessi da questa Direzione generale in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente a questa Direzione generale o a mezzo delle Intendenze di finanza, con restituzione dei titoli, muniti delle loro cedole non scadute, cioè di quelle segnate coi nn. 87 a 92, per le annualità 1° gennaio 1910 al 1° gennaio 1965.

43ª ESTRAZIONE.

Numeri delle 187 Obbligazioni della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Alessandria, emesse in virtù della legge 10 luglio 1862, n. 702, e R. decreto 11 gennaio 1863, n. 632 (parte supplementare).

145	329	423	785	1118
1175	1404	1749	1837	1860
1927	1967	2055	2191	2200
2378	2411	2643	2701	2735
2869	3055	3264	3364	3390
3456	3480	3938	3994	4040
4296	4669	4695	4690	4826
5147	5212	5226	5453	5522
5601	5754	5828	5839	5891
5930	6229	6686	6712	6892
6949	7106	7373	7385	7427
7472	7580	7829	8006	8056
8060	8460	9233	9284	9715
9839	10055	10097	10138	10333
10388	11003	11095	11204	11346
11354	11434	11674	11812	11836
11841	11887	11958	12001	12083
12141	12351	12434	12470	12539
12581	12582	12620	12958	12992
13097	13157	13264	13395	13494
13614	13681	13794	13893	13898
13902	14028	14118	14202	14247
14249	14299	14323	143[illegible]5	14392
14453	14900	14986	15066	15444
15927	16092	16222	16298	16321
16385	16410	16537	16615	16652
17268	17312	17363	17414	17537
17640	17658	17735	17766	17807
17904	17917	18432	18459	18641
18794	19025	19966	20153	20510
20538	20577	20616	20628	20960
21105	21117	21199	21242	21247
21280	21368	21564	21620	21706
21762	21803	21807	21810	22099
22239	22270	22323	22326	22366
22391	22494	22632	22648	22667
22816	22859	22869	22945	23241
23399	23741			

Le suddette obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi dal 1° luglio 1909, e dal detto giorno incomincerà il rimborso del relativo capitale nominale in L. 500 ciascuna, contro restituzione dei titoli muniti delle cedole non mature al pagamento, cioè quelle numero 94 a 100. Semestri - 1° gennaio 1910 al 1° gennaio 1913, come appresso:

Nello Stato - mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi da questa Direzione generale, in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle intendenze.

All'estero - direttamente presso la Banca fratelli de Rothschild a Parigi ed a Bruxelles.

13ª ESTRAZIONE.

Numeri delle 329 azioni comuni infruttifere pei tronchi ferroviari Bra-Cantalupo e Castagnole-Mortara, autorizzati colle leggi 10 luglio 1862, n. 702, e 14 maggio 1865, n. 2279, ed emesse in seguito al R. decreto 27 ottobre 1868, n. 2068, (parte supplementare)

N. 19 titoli unitari di una azione ciascuno.

5678	5686	5719	5733	5771
5840	5924	6059	6132	6237
6243	6309	6456	6464	6468
6551	6680	6682	6785	

N. 31 titoli decupli di dieci azioni ciascuno

dal	6922	al	6931	dal	7102	al	7111
»	8112	»	8121	»	8562	»	8571
»	8602	»	8611	»	9312	»	9321
»	10242	»	10251	»	10592	»	10601
»	10752	»	10761	»	12732	»	12741
»	13822	»	13831	»	13962	»	13971
»	16702	»	16711	»	17572	»	17581
»	17862	»	17871	»	19882	»	19891
»	20032	»	20041	»	20402	»	20411
»	20452	»	20461	»	22892	»	22901
»	23682	»	23691	»	24402	»	24411
»	24412	»	24421	»	24692	»	24701
»	25062	»	25071	»	26122	»	26131
»	26282	»	26291	»	26332	»	26341
»	26412	»	26421	»	26482	»	26491
»	27552	»	27561				

Le suddette azioni estratte, del capitale nominale di L. 500 ciascuna, sono rimborsabili dal 1° luglio 1909, ed il loro rimborso verrà effettuato con deduzione della tassa di circolazione mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che verranno emessi da questa Direzione generale contro restituzione dei titoli, accompagnati da regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza.

Le azioni divenute rimborsabili, qualora non siano presentate al rimborso entro il quinquennio decorrente dalla data della inserzione dei loro numeri nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, restano prescritte, ed il relativo capitale è devoluto al tesoro dello Stato, giusta l'art. 53 degli statuti della Società anonima per le ferrovie del Monferrato, approvati con R. decreto 11 gennaio 1863, n. 632, e 27 ottobre 1868, n. 2068 (parte supplementare).

Roma, addì 31 gennaio 1909.

Per il direttore generale
LUBRANO.

Per il direttore capo della 6ª divisione
AMBROSO.

AVVERTENZA.

(Articolo 194 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli uffici delle sezioni di R. tesoreria e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora il cassiere, paghi l'importare delle cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 49,873 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 22.50, al nome di *Miranda* Vincenza fu Carlo, nubile, domiciliata in Napoli, e n. 50,525 di L. 71.25 al nome di *Ammirante* Vincenza fu Carlo, nubile, domiciliata in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ad *Amirante* Vincenza fu Carlo, nubile domiciliata in Napoli, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 25 febbraio 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3 3[4 0[0, cioè n. 560,770 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 4200, al nome di Lastrucci Umberto di Luigi è vincolata di usufrutto a favore di Bertini *Lina* fu Francesco, nubile, fu così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi di usufrutto a favore di Bertini *Teresa* fu Francesco, nubile, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 febbraio 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

3° AVVISO.

È stato chiesto il tramutamento della rendita nominativa consolidato 3.75 0[0 n. 369,346 di L. 15, intestata a Fagiani Francesca Maria di Leandro, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Genova.

Siccome l'esibito certificato è diviso in due parti, così si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che si sia notificata a questa Direzione generale veruna opposizione, si eseguirà il chiesto tramutamento e si consegnerà il nuovo titolo al richiedente.

Roma, il 25 febbraio 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di lunedì 15 marzo 1909, alle ore 9, in una sala di questa Direzione generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, avrà luogo la 14ª estrazione a sorte delle obbligazioni relative al prestito stipulato tra il Governo pontificio e la Banca Edoardo Blount e Comp. di Parigi, ed emesse in forza del rescritto 11 aprile 1866 (legge 29 giugno 1871, n. 339) per l'erogazione dell'intiera quota di ammortamento stabilita per il semestre al 1° aprile 1909, non essendosi potuto procedere alla estinzione mediante acquisto di obbligazioni, perchè il prezzo di esse si mantenne superiore alla pari.

Le obbligazioni da estrarsi vennero determinate come appresso:

obbligazioni intiere	n. 431	pel capitale nominale di	L. 215,500
frazioni di obbligazioni	n. 57	» »	» 7,125
			L. 222,625

Con successiva notificanza verranno fatti conoscere i numeri delle obbligazioni sorteggiate, rimborsabili pel loro capitale nominale dal 1° aprile 1909, mediante restituzione delle medesime, munite delle relative cedole, non più pagabili in conto interessi, e cioè:

a Parigi, direttamente dalla Società generale per favorire lo sviluppo dell'industria e del commercio in Francia;

nel Regno, con mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi da questa Direzione generale in seguito a regolare domanda, da presentarsi alla Direzione generale stessa direttamente, o a mezzo delle Intendenze di finanza.

Roma, 24 febbraio 1909.

Il direttore generale
MORTARA.

Il direttore capo della VI divisione
LUBRANO.

Direzione generale del tesoro *(Divisione portafoglio)*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 26 febbraio, in L. 100.46.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

25 febbraio 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	103.53 92	101.66 92	102.96 07
3 1/2 % *netto*	103.12 31	101.37 31	102.53 21
3 % *lordo*	72.22 92	71.02 92	71.25 39

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo le informazioni che il telegrafo trasmette dai più importanti centri politici, occorre ritenere che oggi la decisione della pace o della guerra dipenda dalla Russia. Se essa accetta la proposta tedesca di un passo collettivo delle potenze presso la Serbia, la pace è assicurata perchè le potenze possono trattare quali arbitre nel conflitto austro-serbo; se invece rifiutasse, la situazione diverrebbe gravissima.

Un telegramma di carattere ufficioso da Berlino alla *Kölnische Zeitung* mette chiaro il quesito e dice:

« Si crederebbe, leggendo i dispacci ed i commenti di alcuni giornali, di essere alla vigilia di una guerra; ma, nei circoli bene informati di Berlino, si ritiene che non vi sia attualmente alcuna ragione per tali timori esagerati.

« È tuttavia esatto che attualmente la situazione non appare ancora chiara; e così resterà fino a che le potenze che, come per esempio la Francia, lavorano sinceramente al mantenimento della pace, non riescano a far sentire la loro voce a Pietroburgo e a condurre la Russia a dichiarare a Belgrado che, in caso di una guerra, la Serbia non può contare sopra il suo appoggio diretto od indiretto.

« Dipende in modo affatto speciale dalla Russia, se essa vuole appoggiare in senso pacifico le altre potenze mercè la sua influenza in Serbia, che si riesca ad indurre i serbi a tenere un'attitudine più calma e più conforme agli avvenimenti.

« In ogni caso la chiave della situazione si trova in questo momento in Russia, ed ecco perchè è con una certa impazienza che si attendono le decisioni che saranno prese in Russia. Quando la Serbia si vedrà di fronte la volontà pacifica collettiva dell'Europa, allora l'eccitazione artificialmente ottenuta si dissiperà rapidissimamente; ed i serbi si troveranno in una situazione che in realtà non avrà per essi niente di svantaggioso, e che, al contrario, può loro procurare vantaggi economici ».

L'impressione che prevale nei circoli politici di Berlino e di Parigi è meno pessimista di quella dei passati giorni e si ritiene che la Russia accetterà di unirsi alle altre potenze; secondo dispacci da Berlino ai giornali francesi, la ragione di tale credenza risiede nell'attitudine delle potenze che, con la Germania e la Francia alla testa, vogliono risolutamente la pace, e sta nel fatto che la Russia, se non ha accettato ancora il progetto tedesco, non lo ha tuttavia respinto.

D'altra parte le dichiarazioni rinnovate alle Potenze dagli ambasciatori d'Austria-Ungheria nel senso che l'Austria-Ungheria spingerà la sua pazienza fino allo estremo limite e non pensa per ora di mandare uno *ultimatum* alla Serbia costituisce un alto fattore di pacificazione.

La stampa russa si mostra in massima favorevole all'accordo.

Parlando dell'opera della diplomazia, lo *Slovo* dice che è stata finora febbrile ed utile, e spera che i tentativi di pacificazione non saranno abbandonati.

La *Gazzetta della Borsa* fa notare che la Russia non ha la minima probabilità di essere appoggiata dalle altre Potenze in una politica slavofila attiva.

La Russia, d'altra parte, non può ammettere lo smembramento della Serbia e del Montenegro.

Il *Russ*, a proposito delle minaccie di guerra, dice che esso inclina a prendere poco sul serio questo pretensioso cozzare di armi.

***

Come era annunciato, ieri, il neo presidente del Consiglio serbo fece nella seduta della Scupstina le attese dichiarazioni sul programma nazionale della Serbia.

« Da qualche tempo, disse, si cerca di combattere il diritto naturale della Serbia alla sua indipendenza, appoggiando l'attitudine in questo senso su diritti che risultano soltanto da convenzioni, perchè nelle convenzioni internazionali esistenti finora tutte le condizioni e tutte le conseguenze di questo diritto non sono contemplate.

« Le rivendicazioni e le tendenze contenute in questo programma per la Serbia e per il Montenegro indicano che le ragioni del diritto e gli interessi su cui si basano tali ragioni presto saranno apprezzati dall'Europa.

« Il nuovo Gabinetto è una prova dell'unanimità con cui il popolo serbo ha sottoposto all'Europa la sua questione nazionale. Il sentimento nazionale non può sradicarsi dal cuore del popolo serbo, finchè un solo serbo vivrà.

« Il Governo, dedicando tutte le sue cure alle questioni estere e alla difesa della questione serba dinanzi alle grandi potenze, conta sul concorso e sulla prudenza di tutti. Esso fa appello a tutti i serbi per l'adempimento del loro dovere di cittadini e perchè diano il loro appoggio al Governo nel compimento degli scopi, cui questo mira, e che tende a stabilire una base unica e solida per assicurare un migliore avvenire alla Serbia ».

Concluse invitando i deputati a sostenere sinceramente il Governo. « Siate, egli disse, ispirati dalla coscienza dei nostri doveri verso le sante tradizioni del nostro popolo e verso l'eredità dei nostri antenati e

siate devoti all'esistenza ed agli interessi vitali della nostra patria ».

Le dichiarazioni del presidente del Consiglio, Novakovic, spesso interrotte da applausi, provocarono in fine un grande scoppio di entusiasmo nazionale e la Scupstina, unanime, ne votò l'affissione in tutti i comuni della Serbia.

Un recente *ukase* imperiale ha sciolto la Dieta di Finlandia. Le elezioni avranno luogo in maggio e la nuova Dieta si riunirà il 1º giugno.

I finlandesi, basandosi sulla loro Costituzione, vogliono trattare gli affari puramente finlandesi direttamente con lo Czar. Ora, qualche mese fa, un decreto imponeva loro di sottomettere tutti gli affari che li interessavano al Consiglio dei ministri russo. I finlandesi protestarono, e la loro proposta di sottomettere la questione a una Commissione russo-finlandese venne respinta. Alla riapertura della Dieta, avvenuta il 16 corrente dopo le vacanze di Natale, il Governo imperiale di Finlandia aveva prescritto al presidente che non dovesse essere fatta alcuna allusione alla politica nella risposta al decreto d'apertura dello Czar.

I deputati non si conformarono a quest'ordine; ed è per questa ragione che lo scioglimento della Dieta venne pronunciato.

La *Novoie Wremia* spiega che il Governo, stanco di tollerare gli attentati sistematici della rappresentanza nazionale finlandese contro l'integrità dell'Impero russo, ha preso la risoluzione di metter fine alle tendenze separatiste dei finlandesi e di perseguitare inesorabilmente questa politica.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Seduta del 21 febbraio 1909

Presieduta dal senatore prof. F. D'OVIDIO

Il presidente Blaserna dà comunicazione di una nobilissima lettera colla quale il presidente dell'Istituto di Francia, invia all'Accademia dei Lincei la somma di L. 3000, raccolte per sottoscrizione tra i membri dell'Istituto a favore dei danneggiati dal terremoto che ha funestato la Sicilia e la Calabria.

Il presidente Blaserna comunica anche il telegramma col quale si affrettò ad esprimere al presidente e ai membri dell'Istituto, i sensi della profonda riconoscenza dell'Accademia.

Il senatore Blaserna mette in rilievo, tra le vive approvazioni dei soci presenti, la generosità dell'offerta e la intimità dei rapporti scientifici che esiste fra le due grandi Accademie e che si fa sempre più cordiale.

Il vice presidente D'Ovidio presenta una bella medaglia offerta dalla Società ligure di storia patria, e da questa fatta coniare in ricordo del cinquantenario della sua fondazione.

Il socio Monaci fa omaggio, a nome dell'autore prof. Luzio, dell'opera intitolata: « Isabella d'Este e il Sacco di Roma », della quale discorre.

Sono poscia presentate le seguenti note per l'inserzione nei rendiconti:

1. Lanciani. « Di alcuni documenti inediti che illustrano la presente scoperta di un santuario siriaco sul Gianicolo ».

2. Duchesne. « Sulla denominazione topografica *in Mica Aurea* (Trastevere) ».

3. Pais. « Sincronismo e pseudosincronismo dell'antichissima storia romana sino a Pirro ».

4. Benini. « Quote successioni dalle differenti specie di ricchezze ».

5. Pizzetti. « Sulla media dei valori che una funzione dei punti dello spazio assume alla superficie di una sfera ».

6. Burali-Forti. « Una dimostrazione assoluta del teorema di Gauss relativo all'invariabilità della curvatura totale nella flessione ». Presentata dal corrispondente Levi-Civita.

7. Chiarini. « Sopra alcune proprietà elettriche del selenio ». Presentata dal socio Righi.

8. Oddone. « Calcolo provvisorio della profondità dell'ipocentro del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908 ». Presentata dal socio Blaserna.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 21 febbraio 1909.

Presidenza del senatore D'OVIDIO

Il presidente con affettuose parole ricorda il compianto socio Giacinto Morera e comunica una lettera di ringraziamento della signora Cesira Morera Faà. Comunica pure le numerose condoglianze pervenute all'Accademia per la morte dell'illustre e caro consocio.

Prega quindi la Classe a voler designare il socio per la commemorazione del defunto collega.

La Classe designa il socio Somigliana.

Vengono presentate per l'inserzione negli Atti le note seguenti.

1º « Un precursore di Heyde nel costruire teodolite e circoli dentati » del socio Jadanza;

2º G. Albenga: « Contributo alla teoria dei solidi a grandi curvature » dal socio Guidi;

3º Ing. Gaetano Colonnetti: « Contributo alla trattazione grafica della trave continua » dal socio Guidi;

4º Prof. Francesco Palatini: « Sulle varietà algebriche per le quali sono di dimensione minore dell'ordinario, senza riempire lo spazio ambiente, una o alcuna delle varietà formate da spazi seganti » dal socio Segre.

Il presidente comunica una Nota del signor Nicolao Borghino sulla quale chiede il giudizio dell'Accademia.

Il socio Naccari, a nome anche del socio Mosso, legge la relazione intorno alla memoria del dottor Botti: « Ricerche sperimentali sulle illusioni ottico-geometriche ».

La relazione favorevole viene approvata alla unanimità, e la Classe, con votazione segreta, approva la stampa del lavoro del dottor Botti nei volumi delle Memorie accademiche.

CRONACA ARTISTICA

R. Accademia di Santa Cecilia. — Un pubblico sceltissimo, in cui notavansi tutti i più noti cultori di arte musicale in Roma, riempiva ieri la grande sala della R. Accademia. Esso era accorso, gentilmente invitato dalla presidenza, all'audizione del giovane violoncellista brasiliano Luiz Figuéras. Fu la rivelazione di un artista che non tarderà molto ad essere fra i primissimi violoncellisti del giorno. Egli sa trarre dalle corde del suo dolcissimo istrumento tutte le vibrazioni di sentimento, espressione, delicatezza, finezza e vigoria che se ne possono ricavare, con mano sicura ed esatta conoscenza della tecnica.

Il giovane e tanto promettente artista, pur nascondendo appena la sua emozione nel suonare innanzi a così eletto uditorio, eseguì con rara precisione e facendone risaltare tutte le eleganti bellezze,

la *Sonata*, del Locatelli, riscuotendo grandissimi applausi, tanto nel bellissimo *adagio* che nel graziosissimo *minuetto*.

E gli applausi si ripetettero unanimi per l'esecuzione del *concerto* in *la min.* del Saint-Saëns, per quella della tanto sentimentale e dolce *Romanza brasiliana* di A. Napoleão e per l'*Aria*, di Seb. Bach, raggiungendo l'entusiasmo nella audizione del pezzo *Alla sorgente*, di Davidoff, nel quale il valentissimo artista pose tutto il suo impegno; pareva proprio che si udisse il gorgoglio dell'acqua che vien fuori con impeto e scorre veloce.

Al terminare dell'audizione venne fatta al Figuéras una vera ovaziane, della quale ebbe giustamente la sua parte il maestro Bernardino Molinari, che splendidamente al pianoforte accompagnò il Figuéras.

Al Corea. — Il secondo concerto orchestrale diretto da Oskar Nedbal avrà luogo posdomani, domenica, alle ore 16. Verrà eseguito il seguente programma:

Smetana, *La fidanzata venduta*, ouverture; Beethoven, *Sinfonia* n. 7; Rimsky-Korsakow, *Capriccio spagnuolo*; Tschaikowsky, *Andante cantabile*, Op. 11 (per archi); Grieeg-Huldigung smarsch, *Dal « Sigurd Jorsalfar »*.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina invitarono, ieri, a colazione S. M. la Regina di Svezia, ospite in istretto incognito di Roma da qualche giorno.

Nel pomeriggio i Sovrani si recarono al Grand Hôtel a visitarla; ma, essendo l'Augusta Signora uscita, lasciarono la loro carta da visita.

Oggi la Regina di Svezia è stata invitata a pranzo da S. M. la Regina Madre.

In Campidoglio. — Stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale di Roma.

All'ordine del giorno, fra le diverse proposte, venne aggiunta la seguente:

« Esercizio provvisorio per un mese ».

Per i danneggiati dal terremoto. — S. M. il Re di Spagna, Alfonso XIII, a nome della Croce Rossa spagnuola, della quale è protettore, ha fatto pervenire alla Croce Rossa italiana una seconda offerta di 25 mila pesetas, in soccorso alle vittime del terremoto di Sicilia e Calabria.

⁂ Al Comitato generale romano « Pro Calabria e Sicilia » sono pervenute, a tutto il 24 corrente, L. 932,828.98.

Conferenza. — Onorata dall'intervento di S. M. la Regina Margherita, ebbe luogo ieri, nell'aula magna del Collegio romano, col concorso di un eletto, numeroso uditorio, la 4ª conferenza della serie indetta dalla Società per l'istruzione della donna. Il conferenziere prof. Cuboni trattò delle teorie scientifiche di Carlo Darwin, ricorrendo di questi giorni il primo cinquantenario di quelle grandi dottrine che sconvolsero i dettami della vecchia scienza.

La conferenza dotta, interessantissima fu vivamente applaudita, e S. M. la Regina ne complimentò il prof. Cuboni.

Esposizione di Belle arti. — Al palazzo dell'Esposizione di Roma, fervono i lavori del collocamento delle opere e dell'arredamento per l'Esposizione internazionale d'arte, che sarà inaugurata tra pochi giorni. È viva l'attesa per questa Mostra, che per il concorso di numerosi e notissimi artisti italiani e stranieri, per le migliorie apportate all'allestimento delle sale, si annuncia quest'anno di speciale interesse, particolarmente per la sezione del Bianco e Nero, a cui hanno partecipato tutti gli artisti che in Italia e soprattutto all'estero si distinguono in tal genere d'arte.

Arte italiana. — Un telegramma da Matanzas (Cuba) informa che ieri, con l'intervento del presidente della Repubblica cubana ed alla presenza di tutte le principali autorità dell'isola, è stato solennemente inaugurato il monumento al poeta e patriotta José Martì, opera del valoroso scultore italiano Salvatore Buemi. È stato un trionfo per l'arte italiana e per l'artista italiano, intervenuto all'inaugurazione. Egli è stato festeggiatissimo, e gli venne offerto un banchetto, cui intervennero anche il presidente della Repubblica e il dott. Miranda, presidente della Commissione pel monumento.

Per l'Esposizione di Venezia. — La presidenza del Circolo artistico di Roma invita tutti gli artisti espositori a Venezia ad intervenire all'adunanza che avrà luogo sabato sera, alle ore 21, alla sede sociale, per comunicazioni urgenti circa la giuria per quell'Esposizione.

Beneficenza. — A Udine decedeva l'altro giorno il signor Biasutti Antonio, veneziano, di anni 75. Egli ha lasciato un patrimonio di circa 100,000 lire alla beneficenza, metà delle quali alle istituzioni di Udine e l'altra metà a quelle di Venezia.

Movimento commerciale. — Il 23 corrente furono caricati a Genova 1088 carri, di cui 401 di carbone pel commercio e 106 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 298, di cui 79 di carbone pel commercio e 85 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona ne furono caricati 302, di cui 145 di carbone pel commercio e 37 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 236, di cui 81 di carbone pel commercio e 45 per l'Amministrazione ferroviaria e a Spezia 65, di cui 23 di carbone pel commercio e 15 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Vesuvio* è giunta a Mahè il 24 corrente.

Marina mercantile. — Da Santos ha proseguito per Teneriffa e Genova il *Siena*, della Società Italia.

ESTERO.

Un'esposizione di automobili. — Si stanno facendo trattative per organizzare a Cristiania, pel maggio prossimo, una grande esposizione di automobili. L'impresa, che è patrocinata dal *Norsk Automobil Klub*, è seguita con un certo interesse dai circoli sportivi.

Sinora l'automobilismo non prese in Norvegia un grande sviluppo, in causa forse di alcune restrizioni apportate alla circolazione dei veicoli. Tuttavia il paese si presta benissimo all'impiego delle automobili, soprattutto in estate. Non v'ha dubbio che i turisti, i quali affluiscono durante la bella stagione, saranno di più in più portati a servirsi di questo mezzo di trasporto, appena ciò sarà possibile. Si spera quindi che una esposizione avrà felici risultati, nel senso d'un impiego maggiore di tali veicoli.

Nel 1907 furono importate in Norvegia pel valore di 55,000 corone di vetture automotrici e per 134,600 corone di automobili.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 25. — Il Gran Visir ha avuto nel pomeriggio, all'Ambasciata Austro-Ungarica, un colloquio col marchese Pallavicini, col quale si è accordato su tutti i punti.

Il protocollo dell'accordo austro-turco sarà firmato domani.

PARIGI, 25. — Il ministro del commercio, Gruppi, ha sottoposto oggi alla firma del presidente Fallières un progetto di legge sui premi per la coltura dei bachi da seta e per la filatura della seta.

BELGRADO, 25. — *Scupstina*. — L'aula è gremita. Il presidente

vietà al pubblico l'ingresso nell'aula delle sedute. I deputati raggiungono a stento i loro posti.

Il presidente del Consiglio legge le dichiarazioni del Governo, che rilevano il diritto naturale della Serbia alla sua indipendenza, diritto che è confermato da convenzioni internazionali. (*Vedi Diario*).

Si passa poi alla discussione dell'ordine del giorno.

PARIGI, 25. — Il ministro degli esteri turco Rifaat pascià è partito stasera per Vienna, donde proseguirà per Costantinopoli.

LONDRA, 25. — La Conferenza marittima internazionale terrà domani la sua ultima seduta per la firma del protocollo finale.

I risultati ottenuti dalla Conferenza incontrano l'approvazione di tutti i Governi.

I vari Governi si sono impegnati a conservare il segreto sul contenuto della dichiarazione con la quale la Conferenza chiude i lavori fino al 20 marzo, giorno in cui sarà pubblicato un libro *bleu* che tratterà la questione.

TEHERAN, 26. — Un telegramma da Tabris annunzia che i realisti hanno fatto ieri attacchi all'est e al sud della città, ma sono stati dappertutto respinti con perdite.

NEW YORK, 26. — Mac Veagh ha accettato il portafoglio delle finanze nel nuovo Ministero.

LONDRA, 26. — Il Comitato del Consiglio del *Board of Trade* ha esaminato la questione della revisione della tariffa doganale francese, rilevando che il progetto di modificazione è dannosissimo al commercio britannico, invitando il governo ad ottenere dal governo francese importanti cambiamenti alla tariffa progettata ed esprimendo l'avviso che l'Inghilterra, se non potesse ottenere tali cambiamenti, dovrebbe ricorrere a rappresaglie.

Il Comitato si è pronunziato a favore della partecipazione ufficiale dell'Inghilterra alle Esposizioni del 1911 in Italia.

NEW YORK, 26. — Il Senato della California ha approvato, con 28 voti contro 7, una mozione che domanda l'esclusione dagli Stati Uniti di tutti gli asiatici.

Tale voto ha causato qui grande sorpresa.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

25 febbraio 1909

Il barometro è ridotto allo zero	0°.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	752.18.
Umidità relativa a mezzodì	47.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 7.9. minimo 3.3.
Pioggia in 24 ore	2.9.

25 febbraio 1909.

In Europa: pressione massima di 782 sulla Russia settentrionale, minima di 755 sull'Italia centrale.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso fino a 8 mm. sulla Toscana; temperatura generalmente aumentata; neve sulla maggior parte della penisola; pioggiarelle sul Lazio, sud e Sicilia.

Barometro: massimo a 760 al nord, minimo a 755 sul Lazio.

Probabilità: venti settentrionali forti sull'Italia superiore, centrale e Sardegna, forti altrove del 2° e 3° quadrante; cielo generalmente coperto con pioggie e neve sull'alta Italia.

Mare agitato.

N. B. — È stato telegrafato a tutti i semafori d'alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 25 febbraio 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	coperto	mosso	4 2	— 0 2
Genova	coperto	mosso	1 3	— 2 4
Spezia	coperto	agitato	5 5	— 0 6
Cuneo	coperto	—	— 3 2	— 7 5
Torino	coperto	—	— 3 0	— 4 8
Alessandria	coperto	—	0 0	— 4 0
Novara	nebbioso	—	5 6	— 3 8
Domodossola	sereno	—	0 0	— 8 8
Pavia	coperto	—	— 0 1	— 4 8
Milano	coperto	—	0 7	— 4 4
Como	coperto	—	1 0	— 5 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	2 0	— 7 2
Brescia	coperto	—	0 6	— 5 4
Cremona	nevoso	—	0 4	— 4 2
Mantova	nevoso	—	2 0	— 3 2
Verona	nevoso	—	0 6	— 2 9
Belluno	coperto	—	— 2 4	— 7 8
Udine	coperto	—	0 0	— 5 5
Treviso	coperto	—	0 4	— 3 0
Venezia	—	—	—	—
Padova	nevoso	—	— 0 6	— 3 7
Rovigo	sereno	—	0 8	— 6 0
Piacenza	nevoso	—	1 2	— 5 6
Parma	nebbioso	—	— 0 8	— 4 1
Reggio Emilia	nevoso	—	— 0 8	- 4 3
Modena	nevoso	—	— 0 9	— 4 6
Ferrara	nevoso	—	— 0 3	— 4 7
Bologna	nevoso	—	— 0 9	— 4 0
Ravenna	nevoso	—	0 4	— 4 8
Forlì	coperto	—	— 0 2	— 3 2
Pesaro	piovoso	agitato	2 2	— 2 5
Ancona	nevoso	calmo	2 8	— 3 0
Urbino	coperto	—	— 2 0	— 5 0
Macerata	coperto	—	2 3	— 3 2
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	nevoso	—	1 5	— 4 0
Camerino	coperto	—	— 2 0	— 5 0
Lucca	nevoso	—	2 9	— 1 0
Pisa	nevoso	—	2 6	— 1 4
Livorno	nevoso	mosso	1 8	— 3 0
Firenze	nevoso	—	0 7	— 2 2
Arezzo	nevoso	—	0 4	— 2 9
Siena	nevoso	—	— 2 0	— 4 0
Grosseto	coperto	—	3 8	— 2 0
Roma	1/2 coperto	—	7 2	3 5
Teramo	1/4 coperto	—	1 3	— 2 2
Chieti	coperto	—	2 4	— 2 5
Aquila	coperto	—	— 1 1	— 3 6
Agnone	1/2 coperto	—	0 8	— 3 8
Foggia	3/4 coperto	—	5 9	— 5 0
Bari	3/4 coperto	mosso	7 0	0 8
Lecce	1/2 coperto	—	9 0	4 2
Caserta	1/2 coperto	—	6 5	2 8
Napoli	coperto	calmo	7 6	0 8
Benevento	1/4 coperto	—	3 9	— 7 2
Avellino	1/2 coperto	—	4 5	— 1 3
Caggiano	coperto	—	0 9	— 4 2
Potenza	3/4 coperto	—	2 4	— 3 4
Cosenza	piovoso	—	4 8	0 0
Tiriolo	piovoso	—	5 0	— 4 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	legg. mosso	12 7	9 5
Palermo	coperto	molto agit.	14 1	6 4
Porto Empedocle	coperto	mosso	12 6	6 2
Caltanissetta	piovoso	—	7 3	1 5
Messina	—	—	—	—
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	13 8	2 8
Siracusa	sereno	calmo	14 5	3 4
Cagliari	1/4 coperto	mosso	12 0	4 0
Sassari	coperto	—	7 9	0 0

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellat TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*